

Momento della Luce



Maggio - Giugno 2023 (1)

Alla tavola con Gesù c'è posto per tutti

Vedi libretto "Momento della Luce. Istruzioni per l'uso"

Inizio: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Condivisione iniziale: un sentimento positivo e uno negativo della settimana

In ascolto della Parola di Dio: Mt 9,9-13

⁹Andando via di là, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì.

¹⁰Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. ¹¹Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: "Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?". ¹²Udito questo, disse: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. ¹³Andate a imparare che cosa vuol dire: *Misericordia io voglio e non sacrifici*. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori".

Domande e condivisione sul testo

1. Nella nostra famiglia riusciamo ad essere accoglienti gli uni verso gli altri? Siamo capaci di accogliere i nostri famigliari così come sono con la loro fragilità e bellezza, i loro difetti e qualità?
2. Come la nostra famiglia è accogliente verso il mondo e le persone che incontra ogni giorno?

Momento della Luce

Silenzio

Preghiera: Padre Nostro...

Conclusione: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Momento della Luce

Focus sul brano - Facoltativo (se vi serve qualche spunto per andare in profondità)

Il primo versetto è super sintetico, ma racconta un incredibile cambio di vita. Dopo il passaggio di Gesù per Matteo cambia tutto, tutto è ribaltato e trasformato! L'iniziativa è di Gesù che nota un uomo, lo vede e lo sceglie per far parte del suo gruppo di discepoli. Grazie alle parole dell'evangelista è come se noi lettori stessimo vedendo la scena con gli occhi di Gesù, sono le sue azioni che spostano la nostra attenzione e ci fanno notare sempre più dettagli. Il primo dettaglio che vi viene presentato è che Gesù vide un uomo: una persona di cui al momento non sappiamo nulla, ma che per Gesù non è uno qualunque. Poi altri particolari sono messi a fuoco: il suo nome è Matteo (ecco che ha un'identità! È unico!) e di lavoro raccoglie le tasse tra gli ebrei per i Romani (diciamo che non è che questo lo renda proprio simpatico dai suoi concittadini!). Ma Gesù guarda al cuore e invita Matteo a lasciare il suo ufficio e a mettersi in cammino con lui. La nuova vita di Matteo inizia col il suo alzarsi e iniziare a seguire Gesù!

Subito dopo la scena si sposta a tavola. Matteo è stato accolto e ora condivide la fraternità e l'amicizia con gli altri discepoli e con Gesù, che non si fa problemi e invita chiunque a stargli vicino, a condizione che voglia mettersi in ascolto dei suoi insegnamenti. Per i farisei (i responsabili della comunità e gli studiosi della Bibbia del tempo) questo è un incubo! Non si può sedersi con chi non è bravo, non si può mangiare con chi non rispetta le regole religiose (allora è un peccatore pubblico), non si può fare amicizia con disubbidienti, monelli... con coloro che non frequentano la sinagoga (leggi per noi = "non vanno a Messa né in oratorio"). Ma l'amore di Dio è più grande, come insegna Gesù. Proprio coloro che non si credono perfetti e si riconoscono bisognosi dell'aiuto di Dio per diventare più buoni possono accogliere il dono della misericordia di Dio, così come sono i malati che ricevono le cure del medico. In fondo... c'è davvero qualcuno che può considerarsi perfettamente "giusto" davanti a Dio?

Potete trovare questa riflessione in formato video:

https://youtu.be/om7-_1Qk098

Oppure vedere il **video-commento** del brano a cura di don Nicola Salsa

https://www.youtube.com/watch?v=Rk_WARlwxEA

Per i più piccoli: **il disegno** da colorare fatto da don Ale Cosotti

Momento della Luce

